



La Santa Sede

DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II AL CONSIGLIO DI DIREZIONE DELLA FONDAZIONE GREGORIANA

Martedì, 5 maggio 1992

Cari amici,

Sono felice di salutare oggi i membri del Consiglio di Direzione della Fondazione Gregoriana. Spero che la vostra visita a Roma, dove San Pietro e San Paolo hanno portato il Vangelo di Cristo e che è stata accresciuta nella fede a opera di molti altri santi uomini e donne nei secoli, sia per voi un'occasione di rinnovamento spirituale. La vostra opera a favore della Pontificia Università Gregoriana, del Pontificio Istituto Biblico e del Pontificio Istituto Orientale aiutano in modo rilevante queste facoltà ecclesiastiche ad adempiere alla loro missione in modo da approfondire la comprensione della Rivelazione Divina e analizzare il patrimonio della saggezza della Chiesa, così che gli uomini e le donne del nostro tempo possano far loro questa eredità (cf. *Gravissimum Educationis*, 11). Il sostegno da voi dato a queste istituzioni, che fanno risalire la loro esistenza al Collegio Romano fondato da Sant'Ignazio di Loyola e da San Francesco Borgia nel 1553, dimostra che, in un certo senso, attualmente voi siete colleghi di questi grandi preti della Compagnia di Gesù nel lavoro apostolico che lo Spirito Santo li ha spinti a intraprendere per la grande gloria di Dio. In questi centri di cultura si ritrovano da ogni parte del mondo professori e studenti per servire la Chiesa con i loro studi e la loro ricerca; così, in modo molto pratico, voi, loro benefattori, vi occupate di diffondere la Luce della verità di Cristo in ogni angolo della terra.

Prego, perché Iddio premi la vostra generosità e vi imparto la mia benedizione apostolica.

